

		ISTITUTO COMPRENSIVO ad INDIRIZZO MUSICALE “GIUSEPPE VASI” - CORLEONE Sede CTI Distretto 40 – Punto di erogazione CPIA PA2 Via Don Giovanni Colletto (Largo Dott. Angelo Badami) C.F. 97326700826 - Codice Meccanografico PAIC8A900V Tel. 091/8463040 – 0918467892 - FAX 091/8468154 PEC: paic8a900v@pec.istruzione.it - E-Mail: paic8a900v@istruzione.it - Web: https://www.icvasicorleone.edu.it		
---	---	---	---	---

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VASI"-CORLEONE

Prot. 0012285 del 31/12/2022

IV (Uscita)

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 27/12/2022

Approvato con delibera del Collegio dei docenti n. 43 del 28/12/2022

PREMESSA

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado sono attivati, secondo le modalità previste dal **D. M. 201 del 6 agosto 1999** e convertite ai sensi del **Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022**, i percorsi ad indirizzo musicale. Il percorso musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE E VIOLINO. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Perché imparare a suonare uno strumento?

“Un cittadino più musicale non soltanto canterà meglio: saprà scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare e incontrarsi; avrà più fiducia in sé stesso e nelle capacità creative e professionali,(...)” (progetto Diderot-D.M. 28 luglio 2006).

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica (Allegato A, DM n.176).

La nostra scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

La musica rappresenta un importante fattore di crescita, prioritario rispetto alla pratica di uno specifico strumento, verso il quale spesso si concentra invece la maggiore attenzione.

ART. 1 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Le lezioni si svolgono durante le ore pomeridiane, in orari e giorni concordati con i docenti di strumento.

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

Secondo quanto prescritto nell'*Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022*, ogni allievo ha diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, non coincidenti necessariamente con l'unità oraria ed organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o per gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

La frequenza del percorso a Indirizzo Musicale comporta per tutti gli alunni la partecipazione ad attività come saggi, concerti, rassegne, concorsi e vari altri eventi musicali anche in orario extrascolastico. Tali attività costituiscono a tutti gli effetti un

momento formativo e didattico nonché momento di valutazione. Il coinvolgimento degli alunni in tali attività sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

ART.2 – ISCRIZIONE

Le famiglie all'atto dell'iscrizione indicheranno nel modulo la richiesta per l'inserimento nella sezione musicale, barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti.

Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso, in quanto gli alunni dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale. Tale prova è finalizzata alla valutazione delle attitudini delle alunne e degli alunni e alla redazione di una graduatoria di merito.

ART. 3 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Gli alunni che hanno chiesto iscrizione ai percorsi musicali dovranno sostenere una prova orientativo attitudinale, per la quale non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La prova orientativo/attitudinale viene predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Essa ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano ostacoli e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (*Cfr. Allegato A, DM 176/2022*).

La prova orientativo attitudinale è predisposta sulla base alla normativa vigente, da una commissione interna, che valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili (6 per ciascuno strumento musicale).

La prova è svolta per tutti candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare "orecchio" e "senso ritmico" e intonazione.

La prova attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria ritmica
3. Intonazione
4. Attitudine fisica e colloquio motivazionale

La somma della votazione delle prove 1), 2) e 3), darà il punteggio finale in trentesimi (30), utile al posizionamento in graduatoria. La prova facoltativa 4) potrà essere utile alla commissione ai soli fini orientativi.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni online per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

ART. 4 – MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica dell'Istituzione scolastica.

Nel caso di svolgimento di prova orientativo attitudinale da parte di alunna/o disabile o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione esaminatrice sarà integrata dalla presenza di un docente specializzato su sostegno e/o dal docente referente/funzione strumentale inclusione alunna/o.

ART. 5 – GRADUATORIA E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascun gruppo) (*Cfr. Art.3 DM 201/99, Artt.4- 5, DM 176/2022*).

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata all'insindacabile giudizio della Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- a) del punteggio conseguito nelle prove;
- b) ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali

ART. 6 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Lo strumento musicale è una disciplina curricolare, ciò vuol dire che la durata del corso è triennale, come tutte le altre discipline curriculari. Una volta pubblicata la graduatoria degli ammessi, l'eventuale rinuncia deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Non è pertanto possibile ritirarsi dal corso, o non frequentarlo, una volta ammessi. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute, attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere

accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

ART. 7 – ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso.

In particolare:

- Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva)
- Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe;
- È OBBLIGATORIO frequentare tutte le materie: strumento musicale, teoria e solfeggio, musica d'insieme;
- Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia (o nelle 3 materie) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione;
- Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora;
- Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto;
- Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata;
- Le disposizioni relative all'uscita autonoma degli alunni vigono anche relativamente agli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale;
- Nel caso di uscita anticipata delle classi in orario antimeridiano, l'orario delle lezioni di strumento non subirà alcuna variazione, se non diversamente comunicato;
- Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvisare le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente;
- Gli alunni, già dal primo mese, dovranno munirsi dello strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio, i docenti saranno a disposizione delle famiglie per eventuali consigli;
- L'Istituto prevede anche il comodato d'uso, per brevi periodi, degli strumenti in dotazione alla scuola: le eventuali richieste vanno indirizzate al Dirigente Scolastico. Tali strumenti andranno riconsegnati integri, pena risarcimento dei danni. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento, sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).
- L'iscrizione al percorso ad Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che possono andare oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche d'immagine all'Istituto. È richiesta la massima collaborazione.

ART. 8 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 1 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° settembre 2023, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica.